



il Sardegna

Lu 10

E Polis



Il caso. Più di mille persone alla manifestazione promossa dai titolari dei box: frutta e verdura gratis

Mercato verso la chiusura protesta per dire no all'alt

Raccolte circa seicento firme per impedire la chiusura dei cancelli della storica struttura di viale Monastir.

Offerte anche castagne arrosto. Gara di solidarietà: raccolti fondi per le vittime del disastro di Capoterra. **P.18**

L'emergenza



Clandestini in pericolo sos col razzo per farsi portare a riva

■ Una sessantina di immigrati sbarcati ieri nel sud dell'isola: barca in difficoltà e disperata richiesta di salvataggio. **P. 25**

Il fatto del giorno

Obama visita la Casa Bianca faccia a faccia con Bush

■ Incontrerà il leader uscente. Nel mirino duecento leggi. **P. 2-3**

Catania-Cagliari 2-1



Sabato rovina la domenica

■ L'ex esterno sinistro rossoblù ora alla corte di Zenga beffa su punizione la squadra di Allegri, in

vantaggio nelle battute iniziali con Jeda. Pareggio di Mascara. Poi il colpo del ko. **P. 34-36**

Viale Trieste

Malmenato dal branco all'ingresso del piazzale

■ Un operatore del mercato della domenica pestato da quattro giovani che volevano entrare nel parcheggio mentre si iniziava a lavorare. **P. 21**

Cronache

Mobili per alluvionati

■ Imprenditore colpito dal nubifragio: merce low cost per tutte le vittime. **P. 20**

Feriti a caccia

■ Due tragedie sfiorate tra Santadi e Samugheo: presi dalle doppiette. **P. 24**



Grande Cagliari

Prc, nuovo sì a Piras
Con 41 voti a favore, 24 contrari e due astensioni, Michele Piras è stato riconfermato segretario regionale del Prc.



Viale Monastir. Oltre mille persone alla manifestazione promossa dagli operatori della struttura

Il mercato a un passo dallo stop maxi-protesta e merce regalata

◊ Raccolte circa seicento firme per fermare la chiusura. Offerte alle vittime delle alluvioni

Ennio Neri
cagliari@epolis.sm

«Risparmiavamo il 40% su frutta e verdura. E adesso come facciamo?» Un migliaio di persone hanno visitato ieri mattina il mercato ortofrutticolo di viale Monastir. Emergono malumori e malcontenti con l'affacciarsi della prospettiva di rinunciare a frutta e verdura a poco prezzo in città. Per tante famiglie cagliaritanne, in tempi di magra come questi, una brutta botta. «Ci andavo una volta alla settimana per fare la spesa di frutta e verdura», racconta Angela Masala, «e risparmiavo il 30%. Andare a Sestu per me sarà molto più complicato. Mi chiedo come si possa permettere che così tante persone perdano l'attività».



► Circa un migliaio di persone alla manifestazione di ieri al mercato ortofrutticolo

QUESTO LO STATO d'animo delle seicento persone che hanno messo la firma per il sostegno alla protesta di commercianti e cooperativa di facchinaggio del mercato all'ingrosso cagliaritano, occupato da due settimane. In opposizione al Comune che ha scelto di rinunciare all'ingrosso pubblico. Rimane il centro agroalimentare di Sestu, privato. Con costi difficilmente sostenibili per tanti operatori. E difficilmente raggiungibile per tanti cittadini. E c'erano soprattutto i frequentatori più assidui ieri alla "giornata della solidarietà" del mercato, (così l'hanno ribattezzata gli operatori). Cominciata alle 10 del mattino, con gli operatori a fare da Cicerone tra i box vuoti e semi-distrutti, raccontando le ultime tristi giornate. Alle 11 la messa, celebrata nel piazzale da padre Massimiliano Sira, cappellano

Mercoledì arriva la sentenza del tribunale amministrativo

Dal giudice

■ Mercoledì le sentenze del Tar su viale Monastir. Nel maggio 2007 a Sestu inaugura il centro agroalimentare. Di proprietà di una società legata al gruppo Zuncheddu. Una cinquantina di operatori lascia viale Monastir, ma 27 grossisti decidono di restare. La storia. Il 5 luglio 2007 la giunta delibera la chiusura del mercato pubblico per il 30 giugno 2008. E nel gennaio 2008 il Comune triplica il canone da 9,50 a

28 euro. Ricorso al Tar, che, in attesa del pronunciamento, non concede la sospensione. Nel giugno 2008, Floris concede la proroga fino al 15 gennaio 2009. Operatori che intanto, continuano a pagare il vecchio canone. Il dirigente Spiga prima sollecita e poi revoca le concessioni il 27 ottobre scorso. Nuovo ricorso al Tar contro le concessioni. Il Tar ha deciso di pronunciarsi su sospensione per concessione e sentenza su canoni per lo stesso giorno. ■ EN.NE.

Il dato

L'indennità di Casu dopo la tragedia

Alla famiglia Capizzo

■ Il presidente della commissione Attività produttive Paolo Casu ha devoluto l'indennità percepita al Comune a Mariella Ibbamoglie di Antonio Capizzo, il grossista morto il primo giorno di occupazione. «La linea della commissione non cambia», assicura Casu, «domani presenterò un ordine del giorno per salvare i posti di lavoro». (En.ne.)

del carcere di Buoncammino. A mezzogiorno è partita la raccolta di fondi per le famiglie coinvolte nell'alluvione del 22 ottobre a Capoterra. Alle 12, 30 buffet offerto ai partecipanti, con degustazione di caldarroste. Gli operatori hanno poi omaggiato i presenti con un cadeau di frutta e uno di verdura. Raccolte oltre 600 firme in attesa dell'esito al Tar.

IL TRIBUNALE amministrativo dovrà pronunciarsi su due ricorsi inoltrati dai commercianti: in primis si attende la sentenza sull'aumento dei canoni (da 9,5 al 28 euro al metro quadrato) e la sospensione sulla revoca delle concessioni per morosità, decisa dal Comune il 27 ottobre scorso. ■